

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di

DOMANDA D'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO¹

Il sottoscritto/a.....
nato/a.....il.....
residente in (via).....n. CAP..... Città.....
cittadinanzacodice fiscale.....
n. telefono

dichiara che la propria famiglia anagrafica è così composta:

Sig.....	Sig.....
nato/a a.....	nato/a a
il.....	il.....
codice fiscale.....	codice fiscale.....
stato (es. coniuge, figlio)	stato (es. coniuge, figlio)
Sig.....	Sig.....
nato/a a.....	nato/a a
il.....	il.....
codice fiscale.....	codice fiscale.....
stato (es. coniuge, figlio)	stato (es. coniuge, figlio)
Sig.....	Sig.....
nato/a a.....	nato/a a
il.....	il.....
codice fiscale.....	codice fiscale.....
stato (es. coniuge, figlio)	stato (es. coniuge, figlio)

EVENTUALI CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CUMULO COI REDDITI DEI FAMILIARI
CONVIVENTI (causa in conflitto d'interessi con i familiari conviventi, causa vertente su diritti
delle personalità)

.....

¹ all'istanza va allegata la fotocopia di un documento di identità, come previsto dal Dpr n.445/2000

CHIEDE

d'essere ammesso al patrocinio alle spese dello Stato per il seguente procedimento:

a) se la causa è già iniziata:

- indicare:

generalità delle parti

Autorità Giudiziaria avanti la quale la causa è pendente (es. Tribunale, Giudice di Pace ...)

.....

oggetto della causa

data della prossima udienza

numero di ruolo

- allegare in copia gli atti e i documenti relativi alla causa (es. atto di citazione, ricorso introduttivo, memorie, documenti prodotti in corso di causa, liste di testimoni)

.....

- indicare brevemente i fatti oggetto di controversia e ogni altro elemento utile a valutare la fondatezza della pretesa.....

.....

b) se la causa non è iniziata:

- indicare il tipo di controversia (es. separazione personale dei coniugi, divorzio, divisione di beni, risarcimento di danni, recupero crediti, interdizione, causa di lavoro, sfratto ...).

Per i procedimenti di separazione è necessario indicare se la separazione è giudiziale o consensuale.

Nel secondo caso specificare il reddito del coniuge allegando opportuna documentazione fiscale o autocertificazione..

.....

.....

- allegare in copia i documenti relativi alla controversia (es. raccomandate ricevute, contratti, intimazioni)

- indicare brevemente i fatti oggetto di controversia e ogni altro elemento utile a valutare la fondatezza della pretesa

.....
- indicare i mezzi di prova di cui ci si intende valere (es. testimoni, documenti, consulenze tecniche)

.....
- indicare i dati anagrafici della controparte:

.....

Il sottoscritto:

- dichiara di disporre di un reddito annuo² pari a €.....
- allega l'ultima dichiarazione dei redditi.³
- dichiara di nominare l'avvocato.....

Il sottoscritto prende atto che il limite massimo di reddito per accedere al patrocinio a spese dello Stato è attualmente pari a € 10.766,33.

Fino alla definizione della causa, il sottoscritto si impegna a comunicare al Giudice procedente ogni eventuale variazione del reddito che superi il limite sopra indicato; e ciò nei trenta giorni successivi alla scadenza di ogni anno, dal momento in cui è presentata la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato o della eventuale precedente comunicazione di variazione.

Il sottoscritto **dichiara** di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 125 T.U.S.G. per il caso in cui vengano rese dichiarazioni mendaci o vengano esibiti atti falsi o contenenti dati non corrispondenti al vero.

....., lì

Firma.....

Con riferimento alle disposizioni della legge D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto presta il proprio consenso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, onde questi provveda, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali, al trattamento dei dati personali (come sopra forniti) e alle eventuali comunicazioni a terzi.

....., lì

Firma.....

² Nella determinazione del reddito occorre sommare tutti i redditi del nucleo familiare, tenendosi conto anche dei redditi esenti da Irpef o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva.

³ Per i redditi di cittadino extracomunitario prodotti all'estero occorre produrre apposita certificazione dell'Autorità consolare, che attesti la veridicità della dichiarazione del reddito indicato.

AUTOCERTIFICAZIONE CONDIZIONI REDDITUALI
(ART. 76 E 79 D.P.R. 30.05.2002, N. 115)
(ART. 46 D.P.R. 445/2000)

...L... SOTTOSCRITT... ..
NAT... A IL
RESIDENTE IN (indirizzo completo)
CODICE FISCALE N°

DICHIARA

- DI DISPORRE DI UN REDDITO NON SUPERIORE AL LIMITE IMPOSTO DALLA LEGGE PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DI POSSEDERE I SEGUENTI REDDITI:

2011:

2012:

- Che il proprio **nucleo familiare convivente (stato di famiglia)** è così composto:

1. nato/a il
parentela C.F. REDDITO ANNUO:
2. nato/a il
parentela C.F. REDDITO ANNUO:
3. nato/a il
parentela C.F. REDDITO ANNUO:
4. nato/a il
parentela C.F. REDDITO ANNUO:

PER I FAMILIARI CONVIVENTI ALLEGA COPIA MODELLO UNICO, CUD O DICHIARAZIONE REDDITI O AUTOCERTIFICAZIONE.

FIRMA

.....

DATA

LIMITI DI REDDITO: IL REDDITO DA NON SUPERARE E' DI EURO 10.766,33 ANNUI (nella determinazione del reddito occorre sommare tutti i redditi dei familiari conviventi, calcolando anche i redditi esenti IRPEF o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva. Si tiene conto del solo reddito del dichiarante quando oggetto della causa risultano essere diritti della personalità, ovvero nei processi nei quali gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi).

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che è in facoltà dell'Agenzia delle Entrate effettuare controlli sull'autenticità delle dichiarazioni rese per l'ammissione o il mantenimento del patrocinio dei non abbienti anche nelle autocertificazioni, e che il riscontro di eventuali falsità o omissioni è punito con la reclusione da 1 a 5 anni e con la multa da € 309,87 ad € 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio.

DATA.....

FIRMA.....

P.S.: allegare copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità ai fini dell'autenticazione della sottoscrizione dell'autocertificazione a norma del D.P.R. 445/2000.

ISTRUZIONI

ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
(D.P.R. 30 MAGGIO 2002 N. 115)
(L. 24 febbraio 2005, n. 25)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. AUTOCERTIFICAZIONE RIPORTANTE DATI ANAGRAFICI E GRADO DI PARENTELA DEI FAMILIARI CONVIVENTI COME RISULTANTI DALLO STATO DI FAMIGLIA
2. AUTOCERTIFICAZIONE SULLO STATO CIVILE (celibe o coniugato/separato)
3. COPIA SENTENZA DI SEPARAZIONE (per divorzio)
4. COPIA SENTENZA DI SEPARAZIONE (per modifica condizioni di separazione, recupero mantenimento, per altro circa separazione)
5. COPIA SENTENZA DI DIVORZIO SE GIA' DIVORZIATI (per assegni mantenimento o variazione sentenza di divorzio)
6. **COPIA DELLA CARTA D'IDENTITA' DELL'ISTANTE**
7. COPIA DEI CODICI FISCALI DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE (anche in autocertificazione compilando in ogni sua parte la domanda)
8. **COPIA DICHIARAZIONE DEI REDDITI ULTIMO ANNO DICHIARATO** (CUD, 730, UNICO, LIBRETTO DI LAVORO, ETC.)
AUTOCERTIFICAZIONE DEI REDDITI che trovate allegata alla domanda (oppure copia buste paga o dichiarazione datore di lavoro circa reddito lordo dell'anno precedente alla domanda)
9. COPIA DI EVENTUALE PRECEDENTE AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (SE VI E' STATA)

Si ricorda che per i procedimenti di separazione è necessario indicare se la separazione è consensuale. In tal caso specificare il reddito del coniuge allegando opportuna documentazione fiscale o autocertificazione del coniuge.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

(art. 76 comma 4 bis D.P.R. 115/2002)

Il sottoscritto/a:

nato/a a:

residente a:

Via:

n.

Cod. Fisc.

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/445 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e dal successivo art. 76 sulla responsabilità penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità,

DICHIARA

che, ai sensi dell'art. 76 comma 4 bis D.P.R. 115/2002, così come introdotto dall'art. 12 ter L. 125/2008, alla data odierna non è stato condannato, con sentenza definitiva, per uno dei seguenti reati:

- associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416 bis c.p.);
- associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291 quater del testo unico di cui al D.P.R. 23.01.1973 n. 43);
- associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti (art. 74, comma 1, del D.P.R. 09.10.1190, n. 309);
- traffico di sostanze stupefacenti (art. 73 del D.P.R. 09.10.1990, n. 309) limitatamente alle ipotesi aggravate di cui all'art. 80;
- reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.

data

Il/la dichiarante

Si avvisa l'istante che in caso di mancata produzione della presente dichiarazione, il Consiglio si riserva di segnalare, nel decreto di rigetto o di ammissione dell'istanza proposta per il patrocinio a spese dello Stato, la mancanza di tale documentazione.

INFORMATIVA

(ai sensi dell'art 13 D.Lgs 196/2003)

In relazione ai suoi dati di cui il Consiglio dell'Ordine di Vicenza è/entrerà in possesso, La informiamo di quanto segue:

1) *finalità del trattamento*

il trattamento è finalizzato unicamente ai fini del perseguimento degli scopi e competenze istituzionali

2) *modalità del trattamento dei dati personali*

il trattamento è realizzato attraverso operazioni o complesso di operazioni indicate all'art.4 lett. a) del T.U. effettuate con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione conservazione, consultazione ,elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto utilizzo interconnessione, blocco, comunicazione cancellazione e distruzione dei dati.

Il trattamento è svolto dai titolari e dagli incaricati espressamente autorizzati dal titolare

3) *conferimento dei dati e rifiuto*

il conferimento dei dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1) e il rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di adempiere all'attività di cui al punto 1).

Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari è effettuato esclusivamente in relazione agli obblighi e compiti inerenti all'attività istituzionale in riferimento alla legge professionale forense e a specifiche disposizioni di legge.

4) *comunicazione dei dati*

i dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1) a collaboratori esterni e a tutti i soggetti pubblici e privati ai quali la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate al punto 1).

5) *i dati personali non sono soggetti a diffusione*

6) *trasferimento dei dati all'estero*

i dati personali possono essere trasferiti verso paesi dell'Unione europea o verso paesi terzi rispetto a quelli dell'unione nell'ambito delle finalità di cui al punto 1)

7) *diritti dell'interessato art 7 del T.U.*

l'interessato ha diritto di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ha diritto che gli siano messi a disposizione; ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati delle finalità e delle modalità di trattamento, degli estremi identificativi del titolari e dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima se consentito o il blocco dei dati trattati in violazione della legge. Il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi al trattamento dei dati.

I diritti dell'interessato non possono essere esercitati quando il trattamento è effettuato in base a norme contro il riciclaggio, da commissioni parlamentari di inchiesta, per lo svolgimento di indagini difensive, per ragioni di giustizia.

8) il titolari del trattamento sono i componenti del Consiglio dell'Ordine in carica, i dipendenti e il tecnico incaricato dell'assistenza degli strumenti elettronici e del sito web.

Il Presidente – avv. Fabio Mantovani